



Comune di Pontassieve  
Settore 5 – Servizio Tutela Ambientale

**REALIZZAZIONE DI NUOVA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DEL POLO SCOLASTICO DELLA ZONA SUD DEL CAPOLUOGO CON LE DIRETTRICI STRATEGICHE COMUNALI E CON IL SENTIERO CICLOPEDONALE DELL'ARNO**  
Variata distribuzione di spesa somme a disposizione

**Premessa**

Con deliberazione G.M. n. 163 del 18.10.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "REALIZZAZIONE DI NUOVA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DEL POLO SCOLASTICO DELLA ZONA SUD DEL CAPOLUOGO CON LE DIRETTRICI STRATEGICHE COMUNALI E CON IL SENTIERO CICLOPEDONALE DELL'ARNO - BANDO REGIONALE POR-FESR 2014-2020 – ASSE IV-AZIONE 4.6.4 – SUBAZIONE A -PROCEDURA 2 – SOSTEGNO AD INTERVENTI DI MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE - CUP J81B17001080001" dell'importo di € 300.000,00 con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
<b>A</b>	<b>LAVORI IN APPALTO</b>	
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 234.240,70
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.950,00
	<b>Totale A – Importo lavori (A1+A2)</b>	<b>€ 245.190,70</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
B1	Oneri fiscali Iva su importo lavori 10%	€ 24.519,07
B2	Spese tecniche – incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 4.903,81
B3	Spese tecniche – professionisti esterni (Iva 22% e casse 4% incluse)	€ 14.088,36
B4	Imprevisti (Iva 10% inclusa)	€ 7.150,00
B5	Spese pubblicità e comunicazione D.Lgs 50/2016 (Iva 22% inclusa)	€ 4.148,00
	<b>Totale B - somme a disposizione</b>	<b>€ 54.809,24</b>
	Arrotondamenti	€ 0,06
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	<b>€ 300.000,00</b>

L'intervento di € 300.000,00 risulta inserito nel bilancio annuale 2018 e pluriennale 2019-2020 come segue:

- 10052.02.2830 - PISTE CICLABILI AMBITI URBANI € 75.000,00 sul bilancio di esercizio anno 2018;
- 10052.02.2830 - PISTE CICLABILI AMBITI URBANI € 225.000,00 sul bilancio di esercizio anno 2019

e risulta finanziato per € 75.000,00 con mutuo assunto presso l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti e per € 225.000,00 con finanziamento della Regione Toscana nell'anno 2019, capitolo 40200.01.2692 – CONTRIBUTO DA REGIONE PER PISTE CICLABILI AMBITI URBANI;

Con determinazione n. 2393 del 05.12.2018 è stata indetta gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, previo avviso di manifestazione di interesse, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c.4 lettera a), inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, determinato tramite ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica ai sensi dell'art. 97 c.8 del D.Lgs. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 c.2

la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori è stata svolta dal Centro Unico Appalti dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve

gli esiti della gara predisposta dal C.U.A hanno determinato la proposta di aggiudicazione dell'appalto ditta D.P. Costruzioni Srl con sede a Caserta (CE) cap 81100 in Vicolo San Carlino n. 4 – C.F. e P.I. 03965860616 con un ribasso del 24,315% sull'importo a base di gara, quindi per complessivi € 177.285,07 oltre ai costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 10.950,00 per un totale di € 188.235,07 al netto dell'IVA;

Stante il superamento della soglia di anomalia dell'offerta presentata dalla Ditta DP Costruzioni la stessa è stata sottoposta dal sottoscritto RUP alle verifiche previste dagli art. 95 e 97 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, come descritto nel verbale di gara n. 3;

Con pec prot. n. 2844 del 01.02.2019 il sottoscritto ha avviato il procedimento di verifica della congruità dell'offerta partendo dall'offerta di massimo ribasso, richiedendo chiarimenti alla ditta D.P. Costruzioni Srl;

Con pec prot. n. 4171 del 18.02.2019 la quale ditta D.P. Costruzioni Srl forniva i chiarimenti richiesti;

Con nota pec prot. n. 5242 del 22.02.2019 il RUP, a seguito dell'esame delle giustificazioni presentate dalla medesima ditta ritiene congrua l'offerta risultata prima classificata della ditta D.P.

Con determinazione del Responsabile Servizio n. 816 del 17/4/2019 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva efficace dell'appalto all'impresa DP Costruzioni srl per l'importo complessivo di € 177.285,07 oltre ai costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 10.950,00 per un totale di € 188.235,07 al netto dell'IVA;

Il contratto con l'impresa appaltatrice D.P. Costruzioni s.r.l. è stato stipulato il giorno 19.04.2019, repertorio n. 12552 Comune di Pontassieve, registrato all'Agenzia delle Entrate con n. 13832 serie 1T.

In data 09.05.2019 sono stati consegnati alla Ditta appaltatrice i lavori in oggetto, per i quali, in base al Capitolato speciale d'appalto, erano concessi giorni 120 naturali, continui e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, cosicché il termine utile per l'ultimazione dei lavori era previsto per il giorno 06.09.2019.

Con determinazione n. 602 si è provveduto ad affidare incarico di CSE all'ing. Stefano Poggiolini e con determinazione n. 1062 del 23/5/2019 incarico di D.L. all'Arch. Sabine di Silvio, quale sostituzione dell'ing. Francesca Procacci precedentemente incaricata della D.L. in forza dell'incarico di Specialista attività progettuali ex art. 110 comma 2, incarico decaduto il 31 maggio 2019 e non reiterato dall'Amministrazione comunale

#### **Problematiche rapporti con Impresa Appaltatrice – Ritardo nell'esecuzione dei lavori – Lavorazioni contestate dalla DL**

Sin dalla data di consegna dei lavori la Ditta appaltatrice ha sollevato problematiche relative all'organizzazione del cantiere ed alla disponibilità delle aree rimandando l'inizio effettivo dei lavori e conducendo nel proseguo il cantiere, nonostante la disponibilità dimostrata dalla stazione appaltante nell'accogliere richieste relative all'organizzazione delle fasi di lavoro, senza rispettare mai il cronoprogramma previsto.

Si sono manifestate sin da subito consistenti problematiche di interpretazione del progetto esecutivo da parte dell'Impresa appaltatrice oltre a significative divergenze tra DL e CSE da un lato e Impresa dall'altro in ordine alla gestione della fasi di cantiere, delle singole lavorazioni, delle interferenze verificatesi in corso d'opera (interventi gestore servizio idrico integrato, altro), delle opere in variante ordinate con specifici ODS della DL.

Ciò ha comportato che i lavori procedessero con estremo ritardo, con tempi assolutamente inadeguati all'entità delle lavorazioni previste, creando notevoli problemi all'Amministrazione (interferenze prolungate del cantiere con gli accessi alle abitazioni sul primo

tratto di Via Parigi, cantiere in prossimità della piscina comunale nei mesi estivi prolungato oltre ogni previsione, mancata realizzazione nel periodo estivo del tratto di Via Parigi interferente con le attività del plesso scolastico, ecc..).

Durante il corso dei lavori sono stati ordinati dalla D.L. (con il parere favorevole del Rup) all'impresa opere in variante resesi necessarie sia per formalizzare decisioni di modifica del progetto assunte per venire incontro a esigenze dell'impresa (vedi comunicazione del Rup in data 10 luglio 2019) sia per risolvere alcune criticità date dallo stato dei luoghi (vedi costi sicurezza) sia per apportare migliorie all'opera, Ods preliminari alla redazione della necessaria perizia di variante e di variata distribuzione di spesa, perizia di variante mai arrivata ad approvazione per la totale mancanza di disponibilità alla negoziazione da parte dell'impresa (vedi solleciti del Rup e convocazioni del DL)

In data 02.08.2019 dalla D.L. e dal Rup è stato sottoscritto il primo Stato di Avanzamento Lavori per un importo pari a 75.132,42 euro , riconosciuti in partita provvisoria.

L'impresa in data 02.08.2019 ha sottoscritto il Registro di contabilità di cui al 1 Sal apponendo riserva, riserve esplicitate nei termini di legge con pec in data 17/8/2019, prot. 20545.

Le riserve apposte dall'impresa, pari a 112.866,00 Euro su importo complessivo dei lavori contabilizzati pari a 88.235,07 Euro, superano ampiamente il 15 % dell'importo contrattuale, soglia limite di riferimento per la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.lgs 50/2016.

Inoltre, a far data dal giorno 8 agosto u.s, l'impresa ha abbandonato il cantiere comunicando tale "autosospensione " tramite mail ordinaria inviata all'ufficio di DL. lasciando i lavori in quella fase in esecuzione incompiuti e/o non correttamente ripristinati, nonostante ripetuti ODS da parte della D.L..

Nel dettaglio, ad oggi, la situazione del cantiere consta la sola ultimazione dei tratti di via Parigi est per il tratto ricompreso tra via Varsavia (esclusa) e via Berna (esclusa), di via di Rosano per l'intervento di modifica del muro della scuola Maltoni, di via di Rosano e viale Hanoi per l'intervento in prossimità della piscina comunale (esclusa f.p.o. nuovo cancello ciclopedonale e impianto di illuminazione), per i quali sono state evidenziate dalla DL necessità di ripristini, di correzioni di posa (anche ai fini della sicurezza) e necessità di completamento di lavorazioni e forniture.

Il tratto di Viale Hanoi/Via di Vittorio risulta incompleto e numerose lavorazioni non sono state correttamente eseguite dall'impresa, così come contestato dalla D.L. con OdS del 21/08/2019.

Non risultano invece neanche cominciate le lavorazioni sui tratti di via Varsavia, via Parigi est per il tratto ricompreso tra via Berna e via Pellico, via Pellico, via Algeri, viale Hanoi zona cavalcavia e futura rotonda.

Richiamate le suddette motivazioni ed in considerazione del fatto che l'impresa, nonostante i ripetuti inviti e solleciti della DL e del sottoscritto, ha costantemente rimandato gli incontri convocati nel mese di luglio e agosto per la definizione della variante, assumendo inoltre un atteggiamento di chiusura totale in relazione alle marcate contrapposizioni tra DL e CSE da un lato e impresa dall'altro su entità della variante e relativi importi, il sottoscritto, con verbale del 30.08.2019, visto che i lavori non potevano procedere in maniera utile, ha disposto la sospensione degli stessi dell'art.107c.2 del Codice, motivando tale decisione con la necessità di procedere alla redazione e approvazione della perizia di variante e verificare, stante entità delle riserve e contenzioso in corso, la sussistenza di condizioni tali da permettere il completamento dei lavori appaltati.

Permanendo la situazione di abbandono del cantiere da parte dell'impresa, la mancata esecuzione dei ripristini, dei completamenti di lavorazioni e di forniture ordinati dalla D.L. e visti gli esiti del sopralluogo compiuto sul cantiere il giorno 27 settembre u.s. dal sottoscritto Rup, dal DL e dal CSE, durante il quale sono emersi seri problemi in ordine alla sicurezza delle aree recintate di cantiere in carico all'impresa, al non rispetto del codice della strada nella segnaletica verticale di cantiere e soprattutto alla estrema pericolosità per il traffico veicolare a due ruote dei solchi presenti nella carreggiata stradale di Viale Hanoi derivanti dalla mancata esecuzione dei ripristini (ordinati fin dall'inizio del mese di agosto dalla DL e dal CSE), lo stesso DL, in totale accordo con il sottoscritto, ha intimato all'impresa ai sensi dell'art. 108 c.4 del D.lgs 50/2016, l'esecuzione di intervento urgente di ripristino di lavorazioni mal eseguite (e già contestate con vari Ods a partire dall'inizio di agosto) per motivi di tutela e salute della pubblica incolumità.

Nel verbale del 2 ottobre 2019 redatto a seguito del sopralluogo previsto per la verifica dell'adempimento alle disposizioni impartite ex art. 108 comma 4 D.Lgs. 50/2016, effettuato alla presenza dei tecnici e dell'appaltatore

- a) *il Direttore dei Lavori ha dato atto che l'appaltatore non ha adempiuto a quanto richiesto dal momento che i ripristini sono stati tutti effettuati con cls anziché con tappeto di usura steso a caldo previa mano di attacco con emulsione bituminosa;*
- b) *il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione ha rilevato che in alcuni tratti i ripristini, ai fini della sicurezza, hanno permesso di eliminare la situazione di pericolo, mentre in altri il mancato adempimento alle prescrizioni ha determinato la permanenza della situazione dichiarata con precedenti comunicazioni ed in particolare nel verbale n. 14 del 9 agosto 2019 redatto dal CSE;*

c) *l'impresa ha sottoscritto con riserva il predetto verbale contestandolo in toto ed ha allegato n. 2 pagine scritte a mano in cui ha specificato il contenuto delle contestazioni in riferimento a tutti gli interventi realizzati e da realizzare;*

d) *i tecnici hanno concluso la verbalizzazione, dando atto "che alla data del 2 ottobre 2019, termine di scadenza dei n. 3 giorni lavorativi concessi ai sensi dell'art. 108 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non tutti gli interventi ai fini della sicurezza risultano ultimati o realizzati a corretta regola d'arte" ed, in riferimento alle contestazioni dell'impresa esecutrice, hanno sottoscritto le stesse al solo fine di permetterne l'allegazione al verbale, ma con riserva di contro dedurre.*

Nei frattempo il sottoscritto ha incaricato nel mese di settembre u.s. un legale di fiducia per l'assistenza nella fase di contenzioso che al momento dell'incarico prefigurava già, stante l'inesistente margine di trattativa con l'Impresa appaltatrice e la ormai evidente incapacità tecnica e organizzativa della stessa di concludere i lavori, la necessità di procedere alla risoluzione (art. 108) o recesso (art. 109) del contratto di appalto in corso.

Per i motivi sopraesposti con comunicazione prot. 24042 del 2/10/2019 il sottoscritto ha inoltrato alla Regione Toscana specifica informativa sulle problematiche dell'appalto richiedendo contestualmente, stante la scadenza della rendicontazione del finanziamento di € 220.000 concesso dalla stessa su fondi POR – FESR 2014-2020 proroga di 6 mesi sui tempi di rendicontazione del finanziamento (31 dicembre 2019) e pertanto fino al 30 giugno 2020, allegando alla comunicazione il nuovo cronoprogramma aggiornato comprendente la fase di stand by del cantiere inerente la procedura di rescissione dal contratto di appalto e nuovo affidamento dei lavori residuali.

Con nota in data 1 ottobre 2019 l'impresa DP Costruzioni S.r.l. ha inviato alla Stazione Appaltante la richiesta "ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 comma 4 e 5 del DPR 207/2010" di "rescissione contrattuale senza indennizzo" (rectius ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 di risoluzione contrattuale senza indennità) per quanto la sospensione in essere dura per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori;

Valutata la richiesta dell'Impresa, sentito il parere del legale incaricato dal Rup e vista la mancanza di condizioni per addivenire ad accordi con l'Impresa tali da consentire la prosecuzione dell'appalto e relativo completamento delle opere, con determinazione n. 1968 del 10/10/2019 veniva disposto quanto segue:

1) *di risolvere senza indennità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, del contratto di appalto sottoscritto in data 14 aprile 2019 Rep. n. 1552 con la società D.P. Costruzioni S.r.l. (C.F. e P.IVA 03965860616) relativo ai lavori di "REALIZZAZIONE DI NUOVA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DEL POLO SCOLASTICO DELLA ZONA SUD DEL CAPOLUOGO CON LE DIRETTRICI STRATEGICHE COMUNALI E CON IL SENTIERO CICLOPEDONALE DELL'ARNO - BANDO REGIONALE POR-FESR 2014-2020 – ASSE IV-AZIONE 4.6.4 – SUBAZIONE A -PROCEDURA 2 – SOSTEGNO AD INTERVENTI DI MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE - CUP J81B17001080001 – CIG 770248320D";*

2) *di riservarsi ogni valutazione in sede di redazione dello stato di consistenza riguardo all'entità dei rapporti di debito credito nei confronti dell'impresa alla luce di quanto innanzi evidenziato;*

3) *di procedere alla comunicazione del presente provvedimento alla società D.P. Costruzioni S.r.l. con sede in Vicolo san Carlino n. 4, 81100 Caserta;*

4) *di dare mandato al Direttore Lavori affinché convochi l'Impresa per la redazione dello stato di consistenza, assegnandole un termine non inferiore a venti giorni ed inviandola contestualmente a concordare una data antecedente al suddetto termine.*

Anche gli adempimenti seguenti alla decisione di risoluzione del contratto ed inerenti la redazione dello stato di consistenza e la smobilitazione del cantiere si sono svolti in un clima di totale indisponibilità e eccessiva ed ingiustificata formalizzazione da parte dell'Impresa, pur nella piena aderenza delle procedure adottate dal Rup alle disposizioni normative del Codice degli appalti in relazione a recesso/risoluzione del contratto.

Parallelamente la situazione dello stato dei luoghi, seguenti al mancato adempimento dell'Impresa agli ordini di servizio del D.L. in relazione alla necessità dei ripristini per le lavorazioni contestate all'impresa, presenta le seguenti criticità

**Tratto via Parigi – tratto iniziale** – lavori completati ma contestati dal DL – non si rilevano situazioni tali da presupporre un intervento di ripristino urgente

**Tratto Via di Rosano scuola media Maltoni** – lavori parzialmente contestati dal DL – non si rilevano situazioni tali da presupporre un intervento di ripristino urgente

**Tratto Via di Rosano-Viale Hanoi Piscina** – lavori non completati e in buona parte contestati dalla DL – si rilevano le seguenti criticità tali da presupporre intervento urgente dell'Amministrazione al fine di eliminare situazioni di degrado e di insufficiente sicurezza per il traffico veicolare e pedonale.

- presenza di aperture nella recinzione della piscina comunale, mancanza del cancello di accesso carrabile a tale area
- occupazione non autorizzata da parte dell'impresa di porzione di area di pertinenza della piscina comunale con presenza di rifiuti (terre risultanti da scavo non caratterizzate ai sensi del D.lgs 152/2006 e D.P.R. n.120 del 13/06/2017, residui di plastica e materiali provenienti da demolizioni)
- non completamento del tratto di pista ciclopedonale realizzato dall'ingresso della piscina comunale all'incrocio di viale Hanoi con via di Vittorio e errata realizzazione del massetto in cls di sottofondo (lavorazione contestata dalla DL)
- mancata realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale intorno alla ruotatoria di Via di Rosano e sul tratto di viale Hanoi interessato dai lavori
- mancato completamento dell'illuminazione pubblica sul tratto di viale Hanoi con conseguente insufficiente illuminazione
- mancato completamento della modifica delle rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche nel tratto di viale Hanoi interessato dai lavori, modifica costituente imprevisto progettuale ordinato con specifico ODS all'Impresa appaltatrice nelle more di specifico affidamento extracontrattuale comunque non portato a termine per i sopraindicati problemi nei rapporti con l'impresa, con conseguenti problemi di allagamento della rotatoria e della viabilità in condizioni di pioggia anche moderata, condizioni che hanno già richiesto molteplici interventi del Centro operativo comunale e dei Vigili Urbani

Si rimanda alla documentazione fotografica agli atti del Rup, della DL e del CSE per la verifica visiva di quanto sopra rilevato.

A questo punto la normativa, stante la procedura di rescissione del contratto in corso, prevede da un lato la smobilitazione del cantiere da parte dell'impresa DP costruzioni e/o attivazione di tentativo bonario di accordo e/o contenzioso e dall'altro la necessità di riappalto delle opere residuali, comunque da sistematizzare all'interno di un nuovo progetto di completamento da mettere a base di gara.

I tempi procedurali di cui sopra non si conciliano con le esigenze di urgente completamento e ripristino dei lavori mai eseguiti su viale Hanoi di cui si è dato conto sopra.

Per questo si ritiene necessario procedere ad approvare una perizia esterna all'appalto in oggetto e avente ad oggetto **Lavori urgenti di completamento e messa in sicurezza del cantiere della pista ciclabile interessante via di Rosano da accesso piscina comunale fino a intersezione di Viale Hanoi**, opere da finanziare in parte sul quadro economico di progetto ed in parte con nuovi fondi propri dell'amministrazione comunale appositamente reperiti per tale scopo, in modo da permettere alla cifra residua sul finanziamento complessivo dell'intervento di essere sufficiente al completamento dei lavori non realizzati dall'Impresa DP costruzioni.

A tal fine si richiama la DGR n. 1118 del 15/10/2018 con la quale la Regione ha deliberato di prevedere l'intero utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta all'interno di ciascun progetto beneficiario del finanziamento POR FESR 2014-2020 sia dell'azione 4.6.1 b che dell'azione 4.6.4. a.

Per quanto sopra si è redatta la presente perizia di variata distribuzione di spesa delle somme a disposizione del quadro economico generale di progetto come risultante dalla determina di aggiudicazione dei lavori, in modo da poter utilizzare parte del finanziamento dell'intervento principale per cofinanziare la Perizia per lavori urgenti sopraindicata e affidare quindi con procedura di urgenza a soggetto terzo l'esecuzione delle opere necessarie per il completamento e messa in sicurezza della parte di cantiere inerente viale Hanoi.

La variante si completa con la mera variazione testuale della tipologia di incarico per quanto riguarda Spese tecniche per professionisti esterni, sostituendo la dizione *Progettazione Definitiva ed Esecutiva*, finanziata direttamente dall'amministrazione comunale con fondi propri esterni al quadro economico di progetto, con la dizione *Direzione Lavori*, affidata a soggetto esterno e rientrante a pieno titolo tra le spese ammissibili del finanziamento dell'opera.

Conclusa la fase di recesso del contratto e relativa definizione dell'importo complessivo di lavori eseguiti e apprestamenti a piè d'opera accettati dovuti all'impresa e relativi crediti/debiti dell'amministrazione, si procederà alla redazione di nuova perizia di variata distribuzione di spesa del quadro economico generale necessario per l'approvazione del Progetto di completamento della pista ciclabile in ambito urbano e relativa nuova procedura di affidamento

#### **Quadro economico variato**

A seguire quadro economico di raffronto e quadro economico variato dell'opera.

Quadro di raffronto

QUADRO ECONOMICO				
		Determina aggiudicazione	Perizia di variata distribuzione di spesa	Discostamenti
A	LAVORI IN APPALTO	€		
A1	Totale importo lavori al netto ribasso d'asta del 24.305%	177.285,07	177.285,07	
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	10.950,00	€ 10.950,00	
	Totale A - Importo lavori (A1+A2)	€ 188.235,07	€ 188.235,07	
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Oneri fiscali Iva su importo lavori 10%	€ 18.823,50	18.823,50	
B2	Spese tecniche - incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 4.903,81	4.903,81	
B3	Spese tecniche - professionisti esterni (Iva 22% e casse 4% incluse)	€ 14.088,36	14088,36	
B4	Imprevisti (Iva 10% inclusa)	€ 7.150,00	0	-€ 7.150,00
B4b	Opere extracontrattuali lavori urgenti completamento		€ 20.000,00	+€ 20.000,00
B5	Spese pubblicità e comunicazione D.Lgs 50/2016 (Iva 22% inclusa)	€ 4.148,00	€ 1.000	€ - 3.148,00
B6	Economie da ribasso d'asta	€ 62.650,66	€ 52.948,66	€ - 9.702,00
	Totale B - somme a disposizione	€ 111.764,33	€ 111.764,33	
	Arrotondamenti	€ 0,06	€ 0,06	
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	

Quadro economico di progetto variato:

QUADRO ECONOMICO	
<b>LAVORI IN APPALTO</b>	
Totale importo lavori	€ 177.285,07
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.950,00
<b>Totale A – Importo lavori (A1+A2)</b>	<b>€ 188.235,07</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Oneri fiscali Iva su importo lavori 10%	€ 18.823,50
Spese tecniche – Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 4.903,81
Spese tecniche – professionisti esterni (Iva 22% e casse 4% incluse) - DIREZIONE LAVORI	€ 10.281,96
Spese tecniche – professionisti esterni (Iva 22% e casse 4% incluse) - COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	€ 3.806,40
Imprevisti (Iva 10% inclusa)	€ 0,00
Opere extracontrattuali lavori urgenti completamento (Iva 10% inclusa)	€ 20.000,00
Spese pubblicità e comunicazione D.Lgs 50/2016 (Iva 22% inclusa)	€ 1.000,00
Economie da ribasso d'asta	€ 52.948,66
<b>Totale B - somme a disposizione</b>	<b>€ 111.764,33</b>
Arrotondamenti	€ 0,60
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	<b>€ 300.000,00</b>

Pontassieve, 13.11.2019



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Fabio Carli)